



FORUM
Professioni,
è scontro
sulle nuove regole

alle pagine 16 e 17

La difficoltà di stabilire principi uguali per tutti

Il ministro Alfano da una parte e il Parlamento dall'altra stanno cercando di definire un "terreno comune" per i 2 milioni di professionisti. Ma ci sono visioni molto divergenti



È POSSIBILE la *reductio ad unum* di mille professioni diverse? In altre parole, esiste davvero un terreno comune a tutti i professionisti, che ammontano in Italia ad oltre 2 milioni (e senza considerare tutti quelli che ancora non hanno un albo e che premono per averlo)? È questa, in fondo la scommessa di questo governo, che pretende di poter mettere tutti i professionisti, almeno sotto l'aspetto dei "principi generali", sotto un unico ombrello, lasciando poi a normative di dettaglio la copertura delle specificità delle singole posizioni. Tuttavia, sono molte le ragioni per credere che non sarà facile arrivare a una qualche conclusione. Le

ragioni sono diverse. Intanto perché è molto difficile mettere d'accordo tante voci diverse: gli addetti ai lavori ricordano come negli ultimi trent'anni si siano verificati almeno una ventina di tentativi di creare una legge-cornice che comprendesse le varie professioni. In secondo luogo perché forse questo tentativo è davvero arduo, in un mondo che cambia continuamente e dove mutano le singole professioni con un'accelerazione impressionante. Non è un caso che già nel governo affiorino visioni diverse. Da una parte il tentativo del ministro Alfano, dall'altra il disegno di legge Siliquini che proprio nei giorni scorsi è stato ripresentato al Parlamento. Già

varie categorie hanno cominciato a prendere le distanze dal ddl Siliquini, che è qualcosa di concreto mentre le promesse di Alfano sono per ora vaghe anche se rassicuranti nei confronti dei professionisti. In particolare, è stata criticata del ddl proprio la creazione di un Consiglio nazionale di tutte le professioni, cioè quello che da un certo punto di vista rappresenta un tentativo unificante, almeno sui principi. Già solo questo dimostra quanto sia difficile trovare un terreno comune. E poi, in questo momento, l'attenzione del governo sembra più spostata su ben altri problemi. (a. bon.)